



FOGLIO DI COLLEGAMENTO E DI INFORMAZIONE DELLA DIOCESI DI GUBBIO

INTRODUZIONE DI
MONS. VESCOVO

AGENDA DEL VESCOVO

SENSIBILIZZAZIONE OTTO
PER MILLE

MAESTRE PIE FILIPPINI

VOLONTARIE DEL
VANGELO

CONFIDA

SALESIANE
COOPERATRICI

PELLEGRINAGGI MARIANI
A SAN GIROLAMO

UNA PROVOCAZIONE...

A TEATRO

Carissimi,

riprendiamo il cammino rinvigoriti dalla gioiosa esperienza della Pasqua. Il Cristo risorto si è fatto nostro compagno di viaggio e spero che la sua presenza ci riscaldi il cuore tanto da tornare dai fratelli con entusiasmo per parlare di Lui.

In aprile sono in programma appuntamenti molto importanti per la nostra Chiesa diocesana.

Domenica 6 avrà luogo il Convegno diocesano dei Catechisti. Sono grato al Signore per il dono di tanti fratelli e sorelle che si rendono disponibili per questo ministero, in particolare per i giovani che si affiancano a catechisti più maturi ed iniziano ad esercitare questo prezioso carisma. Ricordo loro che non è sufficiente la buona volontà e l'entusiasmo: è necessaria anche un'adeguata preparazione teologico-culturale. La scuola diocesana di teologia e la partecipazione ai Convegni regionali e nazionali sono strumenti molto utili per valorizzare il carisma e renderlo più efficace.

Sabato 26 la nostra carissima suor Daniela, nella *sua* Sicilia, farà la professione perpetua dei voti. Gesù diventerà il suo Sposo e per Lui e per il suo Vangelo consumerà la vita.

Mercoledì 30 ricorderemo in Cattedrale i nostri santi patroni Mariano e Giacomo, li invocheremo perché ci siano mediatori di grazie ed esempio sulla via della santità.

Un appuntamento riguarderà tutti gli italiani il 13 e 14 aprile. Invito tutti ad esercitare il diritto-dovere del voto con coscienza, dopo essersi documentati per quanto è possibile, sui programmi dei vari schieramenti politici. Salga dalla nostra Chiesa una preghiera perché gli uomini e le donne chiamati a servire la Nazione, lo facciano mettendo sempre al primo posto il "bene comune".

Su tutti, invocando la protezione dei santi e in particolare del nostro grande sant'Ubaldo e della Vergine Maria, la benedizione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Gubbio, 1 aprile 2008

+ Mario Ceccobelli

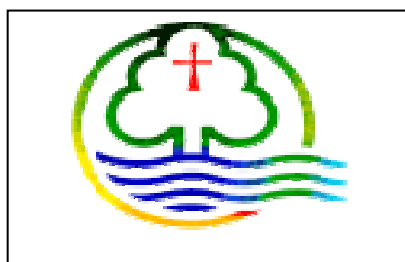


AGENDA

Aprile

- 1 aprile ore 20.30 Cappella del Seminario Cenacolo Familiare Vocazionale
- 5 aprile ore 21.00 presso la Chiesa di San Secondo mons. Vescovo presiederà la santa Messa per il gruppo dei Neo Catecumeni
- 6 aprile
 - 84^a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore (colletta obbligatoria)ore 8.00 mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica presso il Monastero della Trinità in San Girolamo
ore 12.00 mons. Mario Ceccobelli celebrerà la santa Messa presso la Chiesa di Santa Maria al Corso
ore 15.00 presso il Beniamino Ubaldi II Assemblea Diocesana dei Catechisti
- 7 aprile ore 10.00 presso il Seminario Regionale in Assisi incontro mensile della C.E.U.
- 9 aprile ore 8.15 mons. Vescovo celebrerà la santa Messa presso la casa delle Domenicane, durante la celebrazione verranno rinnovati i voti
- 10 aprile ore 10.00 presso il Seminario Diocesano di Via Perugina – mensile ritiro del Clero
ore 14.30 presso il seminario Consiglio Presbiterale
ore 21.00 Consiglio Parrocchiale a Spada
- 11 aprile ore 21.00 Chiesa di San Filippo Mensile Veglia di Preghiera per la Chiesa e le vocazioni animata dall'Ufficio di Pastorale Familiare
- 13 aprile
 - 45^a Giornata di preghiera per le vocazioni
 - ore 11.30 presso la Chiesa di Nostra Signora del Sacro Cuore in Casamorcia mons. Mario Ceccobelli amministrerà il Sacramento della Confermazione
 - ore 18.30 presso la Chiesa di San Francesco in Umbertide mons. Vescovo amministrerà la Cresima a un gruppo di adulti
 - Presso il Convento di San Secondo in Gubbio Convegno Nazionale dei catechisti dei Canonici Regolari Lateransi
 - Giornata di ritiro delle suore
- 14 aprile ore 15.30 presso il centro pastorale san Filippo mons. Vescovo incontra il gruppo caritas dell'unità pastorale san Pietro – san Giovanni
- 16 aprile ore 10.00 presso il seminario regionale in Assisi Commissione Presbiterale Regionale
- 17 aprile ore 21.00 presso il convento di san Francesco in Gubbio incontro della Consulta della Associazioni Ecclesiali
- 18 aprile presso il Beniamino Ubaldi – promosso dalla Associazione Culturale Benedetto XVI – incontro: “La dittatura del relativismo”; intervengono: Mario Palmaro, Alessandro Gnocchi
- 20 aprile presso il Santuario del Pelingo mons. Vescovo presiederà la Santa Messa per i neocatecumeni per una tappa del loro cammino

- 21 aprile ore 18.30 presso la Parrocchia di Camporeggiano incontro mensile dei diaconi permanenti della diocesi
- 22 aprile ore 6.00 mons. Mario Ceccobelli celebrerà la santa Messa per il gruppo - guidato da p. Basilio – che dalla Chiesa della Vittorina in pellegrinaggio raggiungerà La Verna
- 23 aprile ore 10.00 presso il centro pastorale “San Filippo” incontro della Consulta Pastorale
- 26 aprile nella Chiesa di Favara (Sicilia) professione perpetua di Sr. Daniela
- 27 aprile ore 11.00 presso la Chiesa di Sant’Agostino mons. Giovanni Scanavino – vescovo di Orvieto – Todi amministrerà il Sacramento della Confermazione
ore 15.00 Incontro di tutti i ministri Istituiti e di tutti coloro che devono ricevere un ministero
- 30 aprile ore 18.30 Chiesa Cattedrale – Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da mons. Vescovo nella festa dei Santi Mariano e Giacomo
- 2 maggio ore 21.00 primo incontro del CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO



**GORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE E
PROMOZIONE
DELL’OTTO PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA
Domenica 4 maggio**

Credo di poter dire che ormai quasi tutte le parrocchie della Diocesi hanno avuto la possibilità di usufruire delle somme derivanti dall’otto per mille che la C.E.I. ha erogato.

Per questo è quanto mai necessario e onesto da parte nostra di non trascurare la giornata di sensibilizzazione e mettere in moto quelle forme di aiuto perché a molte persone sia data la possibilità di esprimere la volontà della firma.

Il Servizio nazionale della C.E.I. ha inviato a tutte le parrocchie il Kit con i materiali per promuovere e animare la Giornata.

Il Kit comprende la **locandina promozionale**, che offre in maniera sintetica una panoramica sulla ripartizione dei fondi otto per mille, nelle tre grandi aree di destinazione durante gli ultimi tre anni; **la lettera per il parroco, il libretto operativo** su come organizzare la Giornata, un *dispenser* con 50 buste prestampate per facilitare la raccolta dei **modelli CUD** e una **locandina CUD** che spiega a coloro che ricevono questo modello la procedura da seguire per poter destinare l’otto per mille alla Chiesa Cattolica.

Sono strumenti importanti che oltre ad essere affissi in parrocchia servono anche per organizzarsi con centri di raccolta dei modelli CUD nelle parrocchie per andare incontro soprattutto ai più anziani che potrebbero scoraggiarsi all’idea di fare una fila alla posta o in banca.

Attraverso il referente parrocchiale o dei volontari si possono fissare dei giorni per la raccolta dei moduli firmati, impegnandosi a consegnarli in posta o in banca per conto dei titolari dandone poi la ricevuta agli stessi.

Queste ed altre informazioni sono contenute proprio nel libretto operativo che comprende anche un ampio spazio sul rendiconto dell’otto per mille che può essere utile diffondere per trasparenza e mostrare ai fedeli come si è trasformata concretamente la loro firma.

Da aprile sarà possibile scaricare le locandine e il libretto operativo dal *sito* www.8xmille.it.

Maestre Pie Filippini

1707 – 2007

III Centenario dell'Apertura in Roma della prima scuola di Santa Lucia Filippini

Lucia Filippini nasce a Corneto Tarquinia (Vt) il 13 gennaio 1672.

A lei, ancora ventenne, il vescovo di Montefiascone, card. Marcantonio Barbarico, affida l'opera delle scuole da lui istituite per l'educazione cristiana delle fanciulle del popolo.

Lucia fonda l'Istituto delle Maestre Pie che da lei prenderà il nome.

Nel maggio del 1707, chiamata a Roma da Papa Clemente XI, continua nell'Urbe il servizio dell'educazione con stile di mansuetudine e fermezza, impegnata nella riforma dei costumi femminili e per il risanamento della famiglia.

Muore il 25 marzo 1732. Nel 1930 viene canonizzata e riconosciuto il suo alto ministero formativo per cui è denominata Maestra Santa, testimone per la gioventù e modello per gli educatori. Nel secolo scorso l'opera si diffuse nei continenti: Europa, Americhe, Africa, Asia. Il piccolo seme, piantato da Lucia e Barbarico, diviene una pianta che abbraccia tutto il mondo.

Anche nella città di Gubbio le Maestre Pie sono presenti dal 1940 per continuare l'opera educativa e formativa della gioventù.

Il Crocifisso che lei portava con sé nella sua missione apostolica, dopo aver visitato le scuole dove operano le Maestre Pie, verrà a Gubbio il 21 aprile nella Chiesa di San Pietro dove riceverà il nostro omaggio.

Proponiamo in sintesi il programma:

21 aprile ore 16.00 i bambini della scuola materna insieme alle famiglie porteranno il Crocifisso dalla Casa delle Maestre alla Chiesa di San Pietro ove avverrà una celebrazione di accoglienza

ore 17.30 Rosario meditato a seguire Celebrazione Eucaristica

22 aprile ore 17.30 Rosario
ore 18.00 Concelebrazione Eucaristica

Volontarie del Vangelo di Gubbio

*Alla Chiesa che è in Gubbio,
grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene (Cfr. Ap 1,4).*

Carissimi,

noi, Comunità Volontarie del Vangelo, siamo liete di annunciarvi che le nostre sorelle **Tiziana Petritoli, Cristina Ortolani e Anna Sisoni**, emetteranno la professione perpetua dei voti di castità, povertà e obbedienza nelle mani di sua ecc.za rev.ma mons. Mario Ceccobelli il giorno 10 maggio p.v., in occasione della Veglia di Pentecoste che si terrà nella chiesa di San Giovanni alle ore 21.00.

La loro scelta di *seguire Cristo più perfettamente attraverso la professione dei tre consigli evangelici* è maturata per ciascuna in tempi e modi diversi voluti dalla mano provvidente di Dio.

Tre donne: un unico «Si».

Tre fiammelle, un unico fuoco... In quella notte, in cui sarà celebrata solennemente la memoria della discesa dello Spirito Santo sugli apostoli, che apparve *come lingue di fuoco* (cfr. At 2,3), esse saranno segno vivente della presenza santificante dello Spirito nella Chiesa, che proprio da quella speciale Pentecoste di duemila anni fa, non ha più cessato di ardere.

Siete tutti invitati a partecipare a quello che noi consideriamo un *gesto d'amore* da parte di queste nostre sorelle, pronte a donare la loro vita perché il Regno di Dio cresca nel mondo intero.

Comunità VdV

“La misura dell’umanità...”

...si determina essenzialmente nel rapporto con la sofferenza e col sofferente” (Spe Salvi, 38).



Nel precedente numero del notiziario, questa citazione accompagnava la notizia della nascita di un servizio di consulenza familiare cristianamente ispirata in questa Diocesi. Torniamo oggi sul tema per un breve approfondimento riprendendo alcuni altri spunti dall’ultima enciclica del Papa.

Lo specifico compito di sostenere la famiglia nei suoi passaggi difficili e nella sua sofferenza, che oggi viene dichiarato al più alto grado magisteriale “misura di umanità”, è venuto ad assumere concretamente, come è stato annunciato, la forma di uno sportello di consulenza denominato “Con.Fid.A.”. Ciò che caratterizza le persone, i consulenti familiari in questo caso, che operano all’interno di questo servizio è principalmente quella peculiare qualità che ritroviamo, ben delineata, al n°38 della “Spe Salvi”, laddove si dice: *“La società, però, non può accettare i sofferenti e sostenerli nella loro sofferenza, se i singoli non sono essi stessi capaci di ciò e, d’altra parte, il singolo non può accettare la sofferenza dell’altro se egli personalmente non riesce a trovare nella sofferenza un senso, un cammino di purificazione e di maturazione, un cammino di speranza”.*

Per trovare nella propria sofferenza un senso, i consulenti familiari che volontariamente prestano la loro opera nel servizio di consulenza hanno percorso un itinerario di 3 anni che si basa fondamentalmente sul metodo del “training group”. Questa metodica di gruppo, sapientemente condotta da psicoterapeuti abilitati e specialisti in questo campo, ha dato modo a ciascuno di noi scendere nei propri recessi interiori e gettar luce sulla matrice delle proprie sofferenze. In buona misura chiarificati da questa lunga e faticosa esperienza formativa, si è divenuti in grado a propria volta di chiarificare e di accompagnare professionalmente altri a dare un senso alla propria sofferenza.

Per noi è stato come aver accompagnato il nostro piccolo seme di speranza fin nei recessi oscuri e fecondi dove lo abbiamo seppellito. Lì, pazienti, abbiamo atteso di vedergli gettare il germe di una radice e cominciare a nutrirci attraverso di essa. Non abbiamo mai smesso di credere che da quella radice avremmo tratto tutte le energie necessarie per tornare alla luce, ramificare fronde e, al tempo opportuno, dare frutti.

l’esperienza del Consultorio gemello “La Famiglia” di Assisi (dove abbiamo materialmente frequentato gli anni di formazione) ci ha fatto vedere quanta sofferenza e quanti sofferenti sono passati in maniera discreta per quei locali alla ricerca di un sollievo e di una nuova speranza. Una enorme quota di dolore è stata lenita e viene lenita ogni giorno in virtù del fatto che è stata semplicemente ascoltata e condivisa: *“Accettare l’altro che soffre significa, infatti, assumere in qualche modo la sua sofferenza, cosicché essa diventa anche mia. Ma proprio perché ora è divenuta sofferenza condivisa, nella quale c’è la presenza di un altro, questa sofferenza è penetrata dalla luce dell’amore”.* (Spe Salvi, 38)

Un po’ sorpresi e sicuramente confortati di aver ritrovato in pieno il nostro servizio nelle parole dell’ultima enciclica del Papa offriamo alla nostra comunità le stesse possibilità che abbiamo visto operare efficacemente nella vicina diocesi di Assisi, con la quale peraltro il rapporto e la collaborazione rimane al momento vitale ed indispensabile.

Il Papa ci dice che il concetto di “sofferenza penetrata dall’amore” viene espressa in maniera molto bella dalla parola latina **con-solatio**: *“...un essere con nella solitudine, che allora non è più solitudine. Ma anche la capacità di accettare la sofferenza per amore del bene, della verità e della giustizia è costitutiva per la misura dell’umanità...”* (Spe Salvi, 38).

La stessa parola “consultorio” ci piace pensare che possa essere ricondotta alla stessa radice etimologica. Di certo queste ultime parole dell’enciclica ci portano nei pressi di quella testimonianza di fede che conduce il seguace di Cristo a donare se stesso e persino la vita per il

bene e la verità in cui crede. Nel codice deontologico del consulente familiare tale dono non è contemplato, ma nel “codice deontologico” del cristiano certamente sì. Nel servizio di consulenza “ConFidA” di Gubbio, in ogni caso, entrambi i codici sono vigenti ed operativi.

Gubbio Marzo 2008

Simone Palazzolo
(*consulente familiare*)

Lo sportello di consulenza ha sede in via Angela Ubaldini n°22 a Gubbio (una traversa di via Cairoli) ed è aperto il Martedì dalle 10 alle 12 ed il Giovedì dalle 16 alle 18. I numeri telefonici di riferimento sono : 075 9272697 e 348 2211587.

**Associazione Salesiani Cooperatori/ci, ed Ex Allieve,
al Foglio di informazione della Diocesi “CAMMINIAMO”**

Come ogni anno le Salesiane Cooperatrici ed Ex Allieve hanno festeggiato San Giovanni Bosco, loro Santo Fondatore. Il 31 gennaio, il 1e2 febbraio nella chiesa di S.Giovanni, si è svolto il triduo di preparazione e la domenica 3 febbraio abbiamo fatto festa!

Alle ore 11, hanno celebrato l’Eucarestia il nostro Vescovo Mario Ceccobelli, il Vicario e Coordinatore dei Salesiani Cooperatori, Don Nazzareno Centioni venuto da Ancona, P. Domenico Foderaro, Superiore del Convento dei Frati Minori Conventuali e i parroci dell’Unità Pastorale S. Giovanni e S. Pietro.

Come ogni anno c’è stata grande partecipazione all’Eucarestia da parte dei ragazzi del Catechismo, dell’Oratorio e naturalmente delle Salesiane Cooperatrici ed Ex Allieve; durante la celebrazione con una cerimonia molto sentita, è entrata a fare parte dei Salesiani Cooperatori, Sonia Pierotti, ha fatto la sua Promessa alla presenza del Vicario Salesiano e degli altri celebranti; è entrata così a fare parte della Famiglia Salesiana.

Subito dopo tutte le altre Cooperatrici si sono portate davanti all’altare e hanno rinnovato la loro Promessa, e ricevuto il Progetto di Vita Apostolica, rinnovato e approvato dalla S. Sede. I Salesiani Cooperatori, sono il terzo ramo della Famiglia Salesiana voluta e fondata da Don bosco, condividono la comune vocazione alla santità secondo l’ideale di vita spirituale ed apostolica del Fondatore, sono laici nel mondo, si impegnano in sintonia con il Vescovo nella chiesa locale, nelle sue varie attività , nella famiglia, una particolare attenzione verso i giovani e alle persone più in difficoltà.

La nostra Associazione in Gubbio attualmente ha 28 Salesiane Cooperatrici. Per la formazione spirituale ,ci incontriamo mensilmente ogni prima domenica del mese, da settembre a giugno ,siamo seguite da un Salesiano o da un sacerdote diocesano, seguiamo sempre il tema dell’anno che ci viene proposto dalla nostra sede Ispettorale.

In preparazione a periodi forti dell’anno liturgico,ci ritroviamo per fare momenti di preghiera e di riflessione, inoltre ogni 24 del mese alle ore 21 nella Cappella dell’oratorio per onorare la Vergine Ausiliatrice, Madre e Maestra di Don Bosco, preghiamo il S. Rosario, questo lo facciamo tutto l’anno, senza interruzione vacanze.

Sicuramente la mancanza delle nostre Suore la sentiamo, ma l’amore e il carisma di Don Bosco che ci hanno inculcato , l’amore per i giovani, il desiderio di bene , la gioia di ritrovarci insieme e fraternizzare è più forte di tutto e ci spinge a portare avanti questa stupenda esperienza di vita.

Gubbio, 01/ 03/ 2008

Giuseppina Palazzari
Coordinatrice Salesiane Cooperatrici

SANTUARIO DIOCESANO B.V. MARIA DI FATIMA IN S. GIROLAMO GUBBIO

PREGHIERA CON MARIA IN ATTESA DELLA PENTECOSTE

PELLEGRINAGGI MARIANI AL SANTUARIO

Sabato 5 Aprile	Sabato 3 maggio
Sabato 12 Aprile	Sabato 10 maggio
Sabato 19 Aprile	Sabato 17 maggio
Sabato 26 Aprile	

ore 6,30: raduno a S. Marziale,
pellegrinaggio a piedi pregando il S. Rosario
ore 7,00: celebrazione Eucaristica

MARTEDI' 13 MAGGIO MEMORIA DELLA B.V. MARIA DI FATIMA

ore 16: confessioni
ore 16,30: preghiera del S. Rosario
ore 17,00: celebrazione Eucaristica

SABATO 31 MAGGIO CONCLUSIONE DEL MESE MARIANO

ore 21,00: Raduno a S. Marziale
Processione aux flambeaux e preghiera del S. Rosario
Atto di affidamento alla Madonna

E' UNA PROVOCAZIONE? FORSE.....

L'annuario della Conferenza Episcopale Italiana ce ne dà 45.144 ed è il dato degli abitanti che risulta dalla dichiarazione fatta da ogni parroco quando è sorto l'Istituto per il sostentamento del clero.
L'annuario cattolica d'Italia ce ne dà 48.000 e non sappiamo da dove ha preso il dato.
La somma degli abitanti presi dai vari Comuni interessati dalla diocesi è di 48.545.
L'annuario diocesano del 2002 ne segnalava 48.000 solo di cattolici.
Infine l'annuario Pontificio ne dà 47.200 cattolici e 48.000 totali.
Come si può constatare mi sembra che tra tutti diamo davvero i numeri!!! Ma il dato più preoccupante è quello della C.E.I. che fa apparire la nostra Diocesi immobile perché i dati sono fermi all'anno 1986.
Ventidue anni di non nati, non morti, non emigrati e non immigrati.
Ma siamo sicuri che ogni parroco sa quanti abitanti effettivi cattolici e almeno quante famiglie o abitanti non cattolici si trovano nella propria parrocchia?
Forse sarebbe opportuno riprendere quella bella consuetudine dello Stato d'anime che, nel tempo, molti hanno dimenticato. Oltre ad essere un registro valido per il presente, può costituire, con il tempo, anche una valore storico.

Una proposta: vogliamo darci come tempo il 2008 per rifare un censimento accurato in tutte le nostre parrocchie? Credo ne valga la pena.

Don Giuliano

Il Risorto Il Musical

...oltre il dolore e la croce...

E' da poco trascorsa la Pasqua. Ma quanto ci siamo soffermati a comprenderne il senso? Quanto siamo riusciti a non farci prendere dalla frenesia che ormai inevitabilmente accompagna ogni ricorrenza religiosa trasformandola in un agglomerato di stress da pranzi, regali e parenti?

O quanto siamo riusciti a non cedere alla tentazione di ridurre i giorni di vacanza a giorni di completo ozio? Eppure per certi versi a Gubbio la Pasqua sembra essere molto sentita, vista la nutrita partecipazione dei cittadini alla visita dei sepolcri il giovedì santo, alla processione del Cristo morto del venerdì, alla benedizione dei cibi il sabato e alla messa della Domenica...ma abbiamo vissuto tutto questo in maniera veramente profonda, o con la superficialità che troppo spesso ci caratterizza?

Probabilmente, per quanto possiamo esserci sforzati di vivere al meglio questa Pasqua, non siamo riusciti a comprenderla fino in fondo. D'altronde, come si può arrivare a comprendere tutto l'amore che Dio prova per noi e che ci ha dimostrato facendosi uomo, morendo sulla croce e risorgendo per liberarci dal peccato... Sì, nostro Padre ha fatto tutto questo solo per noi, così piccoli e indegni, così presi da pranzi, regali e parenti. Un padre della Chiesa diceva che se riuscissimo a capire quanto il Signore ci ama moriremmo di gioia. Che è la stessa gioia che anima la compagnia teatrale " L'isola che non c'è ", una compagnia formata non da professionisti, ma da ragazzi innamorati di Dio e desiderosi di trasmettere agli altri tutto quello in cui credono, quest'anno abbiamo al nostro fianco molti ragazzi nuovi provenienti dalle Parrocchie di Spada, Torre e Branca, anche loro a far parte delle gocce che formano il mare.

Questa gioia e questo amore lo scorso anno, con il musical

" **Madre Teresa** ", si sono concretizzati in 6000€ che sono stati inviati in Perù presso la comunità di Macata gestita da Don Vittorio Lucarelli, il quale ha utilizzato il ricavato per aiutare numerosi bambini e per acquistare dei macchinari per aprire una nuova falegnameria.

Oggi con "Il Risorto", confidiamo di riuscire a fare altrettanto. O magari di più. Rispetto allo scorso anno però abbiamo intrapreso una sfida ancora più ardua, iniziata nell'Ottobre 2007 con la qualificazione nei primi posti al concorso "Largo ai giovani " indetto dall'amministrazione Comunale nell'ambito territoriale n.7. Sin dalla stesura del progetto si respirava una bella aria di entusiasmo. Nello spettacolo a cui assisterete, solo le parti canore sono state tratte da un Musical già esistente, mentre le coreografie e tutte le parti recitate sono state ideate da noi. Ma la difficoltà maggiore non è stata tanto quella di inventarle e memorizzare le battute e i passi di danza. La vera difficoltà consisterà nel riuscire a trasmettervi la passione di Gesù flagellato, l'amore e la fede di Maria Maddalena sempre al fianco del Maestro, il dolore di Maria madre di Gesù sotto la croce, la responsabilità che Pilato non volle assumersi, la stoltezza dei giudei che gridavano <<crucifige!>>, la cecità e l'incredulità di Tommaso, e poi l'esultanza delle donne nel vedere la tomba vuota!

Così, se spesso ci dimentichiamo qual è il vero senso della Pasqua, questo musical serve a farci ricordare cos'è successo quei giorni di duemila anni fa, a ricordare che alle tenebre segue la luce, al peccato il perdono, alla morte la resurrezione! Gioite, Gesù è risorto per voi!

I Vostri Ragazzi dell'Isola che non c'è

Quello che facciamo è soltanto una goccia nell'oceano.

Ma se non ci fosse quella goccia all'oceano mancherebbe.

Madre Teresa di Calcutta

Vi Aspettiamo Venerdì 18 Sabato 19 Aprile alle ore 21.00 e Domenica 20 alle ore 17.30 presso il Teatro Comunale di Gubbio

Info e Prevedite al 331.490 4151, presso l'Oratorio o in Teatro da Martedì 15